VareseNews

Lombardia accessibile: tutte le iniziative a favore dei disabili

Pubblicato: Mercoledì 26 Febbraio 2020

Sempre più spesso in Italia gli enti pubblici stanno avviando iniziative atte a **garantire a tutti il diritto di accedere a qualunque luogo o servizio**, anche e soprattutto ai soggetti con disabilità temporanea o permanente.

In particolare, tra le varie regioni italiane, spicca la **Lombardia**. Essa, infatti, non solo è riuscita a ottenere dai fondi ministeriali molti **contributi** (previsti dalla legge 13/1989) per aiutare i cittadini residenti nei suoi vari comuni a coprire in parte o completamente le spese dei lavori volti all'abbattimento delle barriere architettoniche presenti in un immobile (come il caso dell'installazione di montascale a Milano), ma ha anche "personalmente" promosso **numerosi progetti a favore dei disabili**.

Tra essi troviamo:

- L'accertamento e la **certificazione della condizione di disabilità** grave/gravissima e/o non autosufficienza (distinta, grazie alla legge 104/1992, da quella di minorazione civile), fondamentali per ottenere i benefici previsti dalle leggi nazionali e regionali in seguito al riconoscimento dell'handicap da parte dell'INPS.**L'accertamento dell'alunno disabile ai fini dell'integrazione scolastica e la specifica certificazione dei DSA.**
- **La "speciale" inclusione scolastica degli studenti disabili sensoriali grazie all'aggiunta de**ll'assistenza alla comunicazione, del servizio tiflologico e della fornitura di materiale didattico speciale e dei libri di testo.

- I **contributi per l'acquisto di strumenti tecnologici**, al fine di estendere le abilità dei disabili potenziandone al contempo la qualità della vita.
- **Il trasporto scolastico per** studenti con disabilità fisica, intellettiva e sensoriale.
- **Il riconoscimento e la promozione della lingua dei segni (LIS) e della lingua dei segni italiana tattile (LIS tattile)** per includere davvero le persone sorde e sordo-cieche nella società dandogli la possibilità di accedere appieno ai servizi a loro destinati (budget annuo di **000 euro**).
- Lombardia Facile, una piattaforma informatica a cui possono accedere tutti, disabili e non, per avere informazioni per lo più locali di pubblica utilità per quanto concerne soprattutto le proposte di viaggio, mete, itinerari e siti accessibili ma anche tematiche quali lavoro, scuola, trasporti, cura, assistenza, cultura e sport.
- **L'accesso in ospedale e l'accompagnamento** alle prestazioni ambulatoriali e/o di ricovero **delle persone con disabilità anche sensoriale (diverse modalità e diversi percorsi disponibili).**
- Le misure B1 e B2, che prevedono l'**erogazione di buoni mensili e voucher per le persone con disabilità**, rispettivamente, gravissima e grave (o comunque in condizioni di non autosufficienza) al fine di **favorire la permanenza e la prosecuzione delle cure nel proprio domicilio** e nel proprio contesto di vita.
- L'**ADI**, che offre un supporto – da parte di un personale specializzato nel settore medico – alle famiglie nel lavoro di cura dei disabili a loro carico e garantisce a chi non è autosufficiente di avere una vita migliore limitando al minimo indispensabile i ricoveri nelle strutture residenziali.
- Il voucher annuale di 4.800 euro, erogato dai singoli comuni ai disabili (che talvolta hanno più problemi nel trovare un lavoro) per assicurargli le prestazioni necessarie alla **realizzazione di percorsi educativi individuali** e per aiutarli, quindi, a essere più autonomi non solo dal punto di vista economico ma anche nella vita quotidiana e nelle relazioni sociali grazie all'acquisizione di specifiche abilità e competenze.
- L'accoglienza (di disabili di età variabile tra i 18 e i 64/65 anni, poiché i minori vengono accolti solo in casi eccezionali) in **strutture semiresidenziali diurne** – per 35 ore settimanali e per 47 settimane all'anno – quali il CDD e il CSE. In particolare, il primo Centro effettua **prestazioni riabilitative e socio-riabilitative**, mentre il secondo offre **prestazioni socio-animative**. In entrambi vengono poi erogati servizi socio-sanitari ed educativi. Quest'ultimi sono svolti anche dal SFA.
- L'accoglienza in **strutture residenziali**, solo nel caso in cui i disabili (sempre con un'età compresa tra i 18 e 64/65 anni, poiché i minori vengono accolti solo in casi eccezionali) sono privi di sostegno familiare e quindi necessitano di esser seguiti sotto tutti i punti di vista. A seconda del grado di disabilità verranno ospitate:
- nelle RSD persone con grave disabilità (qui vengono effettuati servizi socio-sanitari e riabilitativi),
- nelle CSS comunità di massimo 10 persone con grave disabilità (qui vengono effettuati interventi di tipo assistenziale, educativo, ricreativo e terapeutico);
- nelle Comunità Alloggio massimo 10 persone che presentano livelli di fragilità non ricompresi tra quelli riconducibili al sistema socio-sanitario.
- L'**IVOL Agevolata**, un abbonamento annuale a tariffa ridotta che consente di viaggiare sui servizi di trasporto pubblico della Lombardia e di accedere ai varchi metropolitani e ferroviari.

Tutti questi servizi hanno come obiettivo comune quello di **"prendersi cura" delle persone con disabilità e delle loro famiglie** e sono erogati, a seconda del caso, dalle ATS, dalle ASST, da enti erogatori socio-sanitari privati accreditati, dai Servizi Sociali dei Comuni e dal Terzo Settore competenti per territorio.

A queste iniziative, infine, si aggiungono altre agevolazioni economiche statali come:

- la **detrazione fiscale del 50% sulle ristrutturazioni edilizie** che è possibile certificare come svolte sempre per superare le barriere architettoniche (spesa massima 96.000 euro);
- e l'**IVA agevolata al 4 e 10 %.**

È chiaro che, dopo anni di sensibilizzazione al tema dell'accessibilità, finalmente si è giunti ad affrontare questa problematica con molta attenzione nella consapevolezza che si tratta di una vera e propria lotta nella difesa della dignità personale, dell'autonomia (nei movimenti, nella comunicazione, nella socializzazione), della salute, dell'inclusione e dell'integrazione in qualunque ambiente (familiare, scolastico, lavorativo).

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it